


TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola
Ufficio rapporto di lavoro e mobilità del personale scolastico

Via Gilli, 3 - 38121 Trento

T +39 0461 491418

F +39 0461 497287

pec serv.perscuola@pec.provincia.tn.it

@ serv.perscuola@provincia.tn.it

@ mobilita.docenti@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

web www.vivoscuola.it/mobilita-docenti

 Ai Dirigenti Scolastici
 delle Istituzioni Provinciali di
 ogni ordine e grado

LORO SEDI

All'Albo Internet

e, p.c., Alle Organizzazioni Sindacali

LORO SEDI

 All'Ispettore di Religione
 dott. Ruggero Morandi

SEDE

Trento, 11/03/2019

Prot. n. S166/2019/158685 14.8/GC

 All'Ufficio reclutamento e gestione disciplinare
 personale della scuola

SEDE

 Al Dipartimento Istruzione e Cultura
 - Ufficio programmazione attività formative e
 politiche di inclusione e cittadinanza

SEDE

 Al Servizio istruzione e form. del secondo
 grado, università e ricerca

- Ufficio Innovazione e informatica

- Uff. program. gest.secondaria e form. prof.le

SEDE

Al Servizio infanzia e istruzione primo grado

- Uff. istruzione del primo ciclo

SEDE

Al Servizio per il Personale

 Ufficio previdenza e stipendi della scuola
 carattere statale

Via Grazioli, 1 – Palazzo G. Verdi

38122 TRENTO

Oggetto: Mobilità del personale docente per l'anno scolastico 2019/2020. Indicazioni operative.

In data 8 febbraio 2019 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Provinciale concernente le procedure di mobilità del personale docente della scuola a carattere statale per l'anno scolastico 2019/2020.

Il testo del Contratto provinciale si può trovare sul sito di Vivoscuola nella scheda informativa "Mobilità definitiva, territoriale e professionale del personale docente" - area "Riferimenti normativi" - al seguente link: <http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti>.

Le Ordinanze ministeriali n. 203 e n. 202 dell'8 marzo 2019, concernenti le norme di attuazione del Contratto collettivo nazionale integrativo, sottoscritto in via definitiva in data 6 marzo 2019, rispettivamente in materia di mobilità del personale docente e degli insegnanti di religione cattolica, si possono consultare nella sezione 'MOBILITA' scuola' del sito del MIUR.

PRIMA DI COMPILARE LE DOMANDE DI MOBILITA' SI INVITANO I DOCENTI A LEGGERE ATTENTAMENTE LE INFORMAZIONI CHE SEGUONO

PRESENTAZIONE DOMANDE DI MOBILITA'



Tutti i docenti interessati (anche coloro che lo scorso anno hanno ottenuto un trasferimento o un passaggio) potranno presentare domanda di mobilità nell'ambito della provincia di Trento. I docenti immessi in ruolo o trasferiti da altra provincia con decorrenza dall'a.s. 2016/17 e antecedenti potranno presentare domanda di mobilità anche per altre province.

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale, le domande di mobilità (trasferimento, passaggio di cattedra, passaggio di ruolo), sia nell'ambito della provincia sia per altre province, devono essere presentate **via web** (nell'area "Istanze On Line" del sito del MIUR). Per l'accesso è necessario che i docenti siano registrati e abbiano tutte le credenziali attive.

Il termine iniziale per la presentazione delle domande è fissato all'**11 MARZO 2019** e il termine ultimo è fissato al **5 APRILE 2019**.

Apposite guide operative per la compilazione delle domande verranno messe a disposizione nell'area riservata di ciascun docente e si potranno scaricare anche dal sito di Vivoscuola al link sopraindicato.

Passaggi di cattedra e di ruolo

Le richieste di mobilità professionale (passaggi di cattedra e di ruolo) sono subordinate al possesso della specifica abilitazione e del **superamento del periodo di prova**.

Non potranno presentare le domande di passaggio:

- a. *i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito;*
- b. *i docenti che nel 2018/19 hanno ottenuto una mobilità professionale (passaggio di cattedra o di ruolo);*
- c. *i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti.*

Non sarà più necessario allegare la specifica dichiarazione, in quanto sarà cura di questo Ufficio effettuare un controllo sul requisito del superamento del periodo di prova.

Nel caso di presentazione contestuale di domanda di trasferimento e di **passaggio di cattedra** i docenti dovranno precisare, nell'apposita sezione del modulo-domanda, a quale movimento (trasferimento o passaggio) intendono dare precedenza e, in caso di più domande di passaggio, con quale ordine debbano essere trattate.

Il **passaggio di ruolo** può essere richiesto esclusivamente **per un solo grado di scuola** (dell'infanzia, primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado) **anche per più province**. Nell'ambito del singolo ruolo, il passaggio può essere richiesto per più classi di concorso appartenenti allo stesso grado di scuola. Nel caso di presentazione di domande di trasferimento, di passaggio di cattedra e di passaggio di ruolo, il conseguimento del passaggio di ruolo rende inefficace la domanda di trasferimento e/o di passaggio di cattedra o il trasferimento o passaggio di cattedra eventualmente già disposti.



Per passare da posti di sostegno a posti comuni/classi di concorso (o viceversa) la domanda da presentare è quella di TRASFERIMENTO.

REVOCA DELLE DOMANDE

Sarà possibile presentare **revoca** dell'intera domanda di trasferimento o passaggio, con il modulo ALLEGATO R che si trova nella sezione 'Modulistica' della scheda relativa alla mobilità definitiva, territoriale e professionale del personale docente nel sito di Vivoscuola al seguente link: <http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti>

La richiesta di revoca deve essere inviata tramite la scuola di servizio o presentata all'Ufficio rapporto di lavoro e mobilità del personale scolastico e **pervenire** entro e non oltre il **15 MAGGIO 2019**.

Fa fede il protocollo della scuola alla quale è stata presentata l'istanza di revoca, ovvero quello dell'ufficio ricevente o la ricevuta della PEC.

COMPILAZIONE DOMANDE E PROCEDURE

Dopo aver compilato la domanda, comprensiva degli allegati, il docente dovrà procedere all'invio della stessa con l'apposito pulsante.

Le domande verranno inoltrate direttamente allo scrivente Ufficio, che procederà al controllo e all'eventuale correzione dei campi con indicazioni errate e successivamente alla convalida delle stesse.

La convalida comporta l'inoltro della 'lettera di notifica' alla casella di posta elettronica del docente. La notifica viene inserita automaticamente anche nell'Archivio utente.

Tutte le domande non convalidate non parteciperanno alle operazioni di mobilità. Ne consegue l'importanza di controllare attentamente lo stato della domanda.

I docenti potranno annullare l'invio per apportare eventuali correzioni, ma **la data del 5 aprile 2019 è il termine ultimo per l'invio definitivo.**



Si consiglia di effettuare per tempo l'invio delle domande per non incorrere in possibili interruzioni del sistema informativo che possono creare problemi nell'inoltro. **Dopo la data di scadenza della presentazione delle domande non sarà più possibile per il docente apportare variazioni o integrazioni.**

Allegati

Si ribadisce che le dichiarazioni devono essere compilate su file (nei pdf editabili) oppure, in alternativa, compilate a mano e scannerizzate in formato pdf (**e non come immagini**).



Il file deve necessariamente essere unico per ogni tipo di allegato, cioè l'eventuale scannerizzazione deve essere fatta sul documento intero e non per singole pagine.
Qualora le autocertificazioni siano incomplete o comunque imprecise, i titoli non saranno valutati.

I docenti che lo scorso anno hanno già presentato la domanda completa degli allegati e non hanno variazioni rispetto alle esigenze di famiglia potranno compilare solo il modulo-domanda indicando i dati convalidati dall'Ufficio per il 2018/19, con l'aumento di 1 anno di ruolo (sia per l'anzianità di servizio, sia per l'eventuale continuità). In ogni caso alla domanda dovrà essere allegata l'INFORMATIVA ex art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016, sottoscritta dal docente.

Tutti gli altri docenti che intendono presentare le domande di mobilità dovranno allegare la documentazione, anche se già inviata per il controllo preventivo. In caso di presentazione di più domande di mobilità è consentito documentarne una sola.

I file da 'agganciare' alla domanda di mobilità devono prima essere inseriti nell'Area 'Altri servizi / Gestione allegati' della propria area riservata.

Nel link: <http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti> si può trovare una guida per l'inserimento.

Anzianità di servizio

L'anno scolastico in corso **NON E' VALUTABILE** e quindi non va conteggiato.

Indicazione del Comune di ricongiungimento

Affinché il programma attribuisca correttamente il punteggio per il comune di ricongiungimento nella domanda di trasferimento è **importante indicare il comune ove ha sede l'Istituzione scolastica del bacino d'utenza** (per i docenti di scuola primaria e del I grado) o **viciniore** (per i docenti del II grado).

I docenti del II grado dovranno anche considerare la presenza nell'Istituto viciniore della propria classe di concorso.



ESEMPIO: coniuge della docente residente a Besenello:

- se la docente è della scuola primaria o del I grado dovrà indicare la sede dell'Istituto Alta Vallagarina e quindi **VOLANO**;
- se è del II grado dovrà indicare **ROVERETO**, in quanto comune viciniore dove esistono Istituti con la propria classe di concorso.

Indicazione delle preferenze

Ciascun docente potrà esprimere con **un'unica domanda**, fino a 15 preferenze, anche di province diverse. Potranno essere espressi anche codici sintetici di Comuni o di intere province. Per la scelta di scuole specifiche nella sezione 'PREFERENZE' dei moduli-domanda di mobilità i docenti dovranno utilizzare il pulsante 'AGGIUNGI SCUOLA'.

Le indicazioni poste in calce alla sezione delle preferenze, con le richieste di dare la disponibilità per vari insegnamenti (scuola ospedaliera, scuola carceraria, scuole serali, licei europei) o per completamento orario con cattedre esterne, riguardano le indicazioni territoriali sintetiche (comuni o province).

Nel link: <http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti> si possono trovare gli elenchi delle Istituzioni scolastiche con l'indicazione dei relativi codici. Si ricorda che i corsi EDA del I grado, relativi al Centro Territoriale di Trento, si svolgono anche presso la sede della Casa Circondariale di Trento.



A chiarimento di quesiti posti da alcuni docenti si fa presente che, nel caso non si venga accontentati nelle preferenze espresse nella domanda di mobilità, **si mantiene l'attuale sede di titolarità** (salvo il caso di perdenti posto).

Non essendo a conoscenza di tutti gli elementi per il calcolo delle disponibilità, non si potranno dare informazioni sulle sedi vacanti.

PRECISAZIONI IN MERITO ALLA PRECEDENZA L. 104/92

Coloro che intendano avvalersi della precedenza relativa alla Legge 104 (sia personale, sia per l'assistenza a figli, coniuge o genitore), dovranno indicare, come prima preferenza, il comune di residenza o una o più istituzioni scolastiche comprese in esso. La preferenza sintetica relativa al Comune è obbligatoria prima di esprimere preferenze per altro comune.

Il personale beneficiario di precedenze dovrà comunicare l'eventuale cessazione dell'attività di assistenza al familiare disabile, e la conseguente perdita del diritto alla precedenza, entro i dieci giorni antecedenti la chiusura delle aree operative.

Per quanto riguarda l'assistenza al **genitore disabile** la precedenza – **solo per i movimenti nell'ambito della provincia** - viene riconosciuta al docente in presenza di **tutte** le sottoelencate condizioni:

- a) essere **referente unico** e aver chiesto di fruire **per l'intero anno scolastico** 2018/19 (salvo nel caso di rilascio successivo della certificazione) dei tre giorni di permesso retribuito mensile per l'assistenza, o il congedo straordinario;
- b) impossibilità documentata del coniuge di provvedere all'assistenza per motivi oggettivi;
- c) di essere **figlio unico** o **convivente** con il genitore. In mancanza di questa situazione tutti i fratelli devono documentare con autodichiarazione l'impossibilità di prestare assistenza al genitore per ragioni esclusivamente oggettive. **Le dichiarazioni di impossibilità di prestazione di assistenza, presentate dai fratelli del docente, devono essere scannerizzate e allegate alla domanda di trasferimento unitamente alla fotocopia del loro documento di riconoscimento.**

In assenza anche di una sola delle suddette condizioni la precedenza potrà essere fruita esclusivamente nelle operazioni di assegnazione provvisoria.

Per i **trasferimenti in altra provincia** la precedenza viene riconosciuta ai soli **genitori**, anche adottivi, o a coloro che esercitano legale tutela, e al **coniuge** del disabile in situazione di gravità, obbligati all'assistenza.

I figli che **assistono un genitore in situazione di gravità** hanno diritto ad usufruire della precedenza tra province diverse **esclusivamente nelle operazioni di assegnazione provvisoria.**

LINGUA STRANIERA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Si ricorda che i docenti di lingua straniera nella scuola primaria, compresi coloro che otterranno il trasferimento da altra provincia, **potranno essere impiegati in tutto o in parte per l'insegnamento C.L.I.L.**

Per il trasferimento nell'ambito della provincia su posti di lingua straniera oltre ai titoli previsti dal Contratto Nazionale, specificati alla nota 1 dell'art. 9, riferiti anche alla lingua tedesca, è ammesso anche il superamento della prova di accertamento della conoscenza della lingua straniera indetta dall'allora Sovrintendenza scolastica provinciale. La Laurea in scienze della Formazione primaria deve essere integrata dalla certificazione di livello B2 o da idoneità ottenuta in relazione allo specifico corso di studi seguito nell'ambito della laurea.

Nella domanda di trasferimento, nella sezione 'POSTO LINGUA' la dichiarazione del possesso dei titoli sia per la lingua inglese che per la lingua tedesca è **espressione della volontà di trasferimento su questi posti**, che verrà dato con precedenza sulla lingua inglese.

I docenti immessi in ruolo o che ottengono la mobilità su posti di lingua straniera nella scuola primaria sono soggetti al vincolo di permanenza nel tipo di posto di titolarità per tre anni dalla decorrenza giuridica dell'immissione in ruolo o del trasferimento ottenuto.

INDIVIDUAZIONE DOCENTI SOPRANNUMERARI E GRADUATORIE

Le posizioni di soprannumerarietà saranno definite a seguito della determinazione dell'organico per l'anno scolastico 2019/2020.

Considerato che l'individuazione dei soprannumerari sarà effettuata **oltre il termine previsto per la presentazione delle domande di mobilità**, i perdenti posto potranno produrre una domanda di trasferimento **su modello cartaceo** entro 5 giorni dalla comunicazione che verrà effettuata da questo Ufficio. **Agli stessi verranno date ulteriori specifiche indicazioni.**

Al momento della presentazione dell'eventuale domanda di mobilità volontaria, i docenti che pensano di essere perdenti posto NON dovranno compilare il riquadro relativo al 'docente soprannumerario' nella parte concernente il punteggio e la richiesta di partecipazione o meno al movimento a domanda. Questa integrazione verrà fatta solo successivamente all'**individuazione effettiva** dei perdenti posto.

Considerate le scadenze per la determinazione degli organici e le tempistiche per le registrazioni nel Sistema Informativo del MIUR, previste nell'Ordinanza Ministeriale, le **graduatorie d'Istituto** per l'individuazione dei perdenti posto **definitive** dovranno essere pubblicate entro la data del **15 aprile 2019**, per poter procedere ai successivi adempimenti concernenti la mobilità dei docenti soprannumerari.

DOCENTI IN COMANDO ALL'ESTERO E IN UTILIZZO PER COMPITI CONNESSI CON LA SCUOLA, PRIVI DI SEDE DI TITOLARITA': RIENTRI E RESTITUZIONI AL RUOLO DI PROVENIENZA

Come previsto dall'art. 7 del Contratto Provinciale, le operazioni di mobilità del personale docente sono precedute dalle assegnazioni di sede definitiva disposte nei confronti del personale che cessa dal collocamento fuori ruolo e che viene restituito al ruolo di provenienza, del personale in servizio all'estero, già titolare in provincia di Trento prima del collocamento fuori ruolo e del personale utilizzato presso la Provincia, altri enti pubblici e privati, o associazioni, per compiti connessi alla scuola, che abbia perso la titolarità per compiuto triennio di utilizzo, in applicazione al comma 4 dell'articolo 84 della legge prov.le 5/2006, e **che intenda rientrare in servizio d'insegnamento con decorrenza dal 1° settembre 2019.**

Tale personale ha diritto all'assegnazione con precedenza nell'Istituto di precedente titolarità o ad altre istituzioni scolastiche disponibili tra quelle richieste, per la stessa classe di concorso e lo stesso ruolo di appartenenza all'atto della perdita della titolarità. Nel caso vi siano più aspiranti alla stessa sede, trovano applicazione gli elementi di cui alla tabella per i trasferimenti a domanda.

Pertanto tale personale dovrà presentare una domanda cartacea per l'assegnazione della sede di titolarità, indicando tutti i propri dati e le sedi in ordine di preferenza, entro e non oltre il **3 maggio 2019.**

Qualora, per mancanza di disponibilità, non sia possibile assegnare alcuna delle sedi richieste, gli interessati saranno assegnati d'ufficio a sede definitiva a partire dal primo comune indicato nella domanda, secondo le tabelle di viciniorietà. Successivamente potranno produrre domanda di trasferimento per lo stesso anno scolastico, in modalità cartacea.

I docenti di cui al presente titolo, oltre alle suddette domande, potranno chiedere anche il passaggio di cattedra e di ruolo, purché in possesso dei prescritti requisiti.

LADINI

Le preferenze relative alla **SCOLA LADINA DE FASCIA** sono esprimibili **solamente** da coloro che abbiano dimostrato la conoscenza della lingua e cultura ladina innanzi alla prescritta commissione e siano inclusi nell'elenco degli aventi titolo alla precedenza assoluta, ai sensi del

D.Lgs. 2.9.97, n. 321, concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige ... in materia di tutela delle minoranze linguistiche in provincia di Trento".

Nella domanda di mobilità è prevista una sezione 'requisiti' dove indicare il possesso del requisito per l'insegnamento nelle scuole ladine.

I docenti immessi in ruolo ai sensi del D.Lgs. 16.12.93, n. 592, e successive modifiche e integrazioni, hanno l'obbligo di permanenza nelle sedi ladine per un quinquennio a partire dalla decorrenza giuridica della nomina in ruolo, salvo il caso di soprannumerarietà.

Nel suddetto quinquennio viene salvaguardata la mobilità professionale sempre all'interno della zona ladina. Nel caso venga ottenuto un passaggio, il vincolo quinquennale si rinnova con decorrenza dalla data del movimento.

INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

I **docenti di religione cattolica** sono esclusi dalla presentazione delle domande on-line.

Sia per i **movimenti nell'ambito della provincia**, sia per **richieste di mobilità in altre Diocesi**, i docenti in parola dovranno presentare la domanda **su modulo cartaceo** reperibile nel sito del MIUR, unitamente a tutta la documentazione, **dal 12 aprile al 15 maggio 2019**.

Per le richieste di mobilità provinciale i docenti dovranno utilizzare i moduli previsti per i docenti su posti comuni.



In via straordinaria, gli insegnanti di religione cattolica assunti con decorrenza giuridica 1 settembre 2018, in forza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1818 del 5 ottobre 2018, possono partecipare alle operazioni di mobilità già per l'anno scolastico 2019/2020.

Le domande, nonché la relativa documentazione, **dovranno essere presentate alle segreterie scolastiche di servizio**, che le inoltreranno tempestivamente a questo Ufficio.

Per la mobilità **verso altre Diocesi** si consiglia di leggere attentamente quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 202 dell'8 marzo 2019. Oltre alla documentazione attestante i vari titoli valutabili, le domande dovranno essere corredate dalla **certificazione di idoneità** rilasciata dall'Ordinario Diocesano di destinazione.

RECLAMI AVVERSO L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Eventuale **reclamo**, riportante le chiare motivazioni, **scannerizzato con firma autografa e corredato da copia di un documento di riconoscimento**, dovrà essere trasmesso all'Ufficio rapporto di lavoro e mobilità del personale scolastico - settore mobilità personale docente - tramite mail: mobilita.docenti@provincia.tn.it, con tempestività e comunque **entro 5 giorni dalla convalida del punteggio**, per dar modo all'Ufficio di apportare eventuali modifiche.

In ogni caso l'Ufficio è a disposizione per chiarimenti, ai numeri di telefono indicati in calce alla presente circolare.

MOBILITA' DA ALTRA PROVINCIA VERSO LA PROVINCIA DI TRENTO

I docenti che ottengono il trasferimento o il passaggio di cattedra o di ruolo presso la provincia di Trento sono soggetti al **vincolo triennale** di permanenza nella provincia, di cui all'articolo 94 della legge provinciale 5/2006 e non possono richiedere l'assegnazione provvisoria nel primo anno del trasferimento.

Negli anni successivi potranno presentare domanda di assegnazione provvisoria per altra provincia esclusivamente se beneficiari della precedenza per la legge 104/92, articoli 21 e 33,

della precedenza per coniuge di militare o categoria equiparata, della precedenza per lavoratrice madre o, in alternativa, lavoratore padre con figlio di età inferiore a 3 anni. Il limite di età del figlio è elevato fino a 12 anni se la distanza tra la sede di titolarità e il comune di ricongiungimento è superiore a 50 km.

NOVITA' E INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI UTILIZZO E DI ASSEGNAZIONE PROVVISORIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/20

Le domande di **utilizzo** (tranne per le richieste su posti di scuola carceraria e su cattedre di strumento musicale) e le domande di **assegnazione provvisoria** si potranno presentare **solo se i docenti avranno chiesto e non ottenuto il trasferimento per le stesse tipologie di posto.**



Si consiglia di leggere attentamente gli articoli 13 e 17 del Contratto provinciale

Data l'importanza della presente circolare si prega di darne la massima diffusione, portandola a conoscenza di tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nell'istituzione scolastica, dei titolari in servizio in altra provincia e di quelli assenti a qualunque titolo.

Ogni eventuale informazione – **solo relativa alle disposizioni normative** - potrà essere richiesta a questo Ufficio, settore Mobilità, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, in particolare a:

- per la scuola primaria: Michela Susat tel. 0461-491411;
- per la scuola secondaria: Giuliana Pisetta tel. 0461-491445; Silvana Taddio tel. 0461-491427.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Francesca Mussino

